VERBALE INCONTRO COMMISSIONE PER INDIVIDUAZIONE VINCITORI
PREMIO PER TESI DI LAUREA
"EMILIO D'ALESSIO"
Edizione 2026

La Commissione presieduta da Camilla Bianchi (Presidente del Coordinamento Agende 21 Locali Italiane) e composta da: Marco Cardinaletti (Direttore di Eurocube SRL), Daniela Luise (Direttrice del Coordinamento Agende 21 Locali Italiane), Andrea Tabocchini (Ordine degli Architetti della Provincia di Ancona), Alessandra Vaccari (A.D. di Indica SRL) e Carlotta Bonvicini (Assessora del Comune di Reggio Emilia) si è riunita in modalità online il giorno 2 novembre 2026 con lo scopo di individuare le migliori tesi di laurea presentate nell'ambito del bando relativo al Premio "Emilio d'Alessio", edizione 2026.

I temi oggetto del premio previsti dal bando:
Il Coordinamento Agende 21 Locali Italiane intende promuovere e valorizzare gli elaborati di tesi che più di altri sapranno indicare percorsi nuovi atti a favorire l'evoluzione della cultura dello sviluppo sostenibile in ambito urbano, nonché a sottolineare aspetti meno conosciuti, prospettive di innovazione e di applicazione pratica negli anni futuri con una particolare attenzione all'attuazione virtuosa delle Politiche Europee in ambito locale, che affrontino i macro temi dell'ambiente e del cambiamento climatico, della gestione e valorizzazione del territori, della pianificazione partecipativa, della rigenerazione urbana, dell'introduzione di nuovi modelli territoriali di economia, dell'innovazione sociale e della smart cities, dell'esperienza delle città coinvolte nella Mission Cities dell'Europa verso la neutralità climatica.

I premi da assegnare:

Sono previsti premi ai primi tre classificati:

- Primo Classificato - € 2.000,00 (duemila/00) al lordo degli oneri fiscali;
- Secondo Classificato - € 1.500,00 (millecinquecento/00) al lordo degli oneri fiscali;
- Terzo Classificato - € 1.000,00 (mille/00) al lordo degli oneri fiscali.

Le tesi pervenute entro la data di scadenza sono 44. I componenti della Commissione hanno potuto prendere visione delle tesi ed esprimere il proprio giudizio attraverso la griglia di valutazione condivisa e si riuniscono in data odierna per definire i vincitori a cui assegnare il Premio ed eventualmente proporre eventuali menzioni per tesi particolarmente interessanti.

La Commissione ha adottato come metodo di lavoro la condivisione della valutazione. Dato l'alto numero di tesi presentate e l'eterogeneità dei temi affrontati si decide che ogni componente presenti le tesi che sono da considerare più interessanti, rispondenti ai temi previsti dal bando e ai criteri di valutazione che la Commissione si è data.
Le tesi emerse da questo primo giro sono state numerose, circa 15, anche se alcune coincidevano e su queste si è approfondita la valutazione.
Dopo una breve discussione la graduatoria è la seguente:

- Terzo premio a **Baisi Ilaria**, con il lavoro di tesi dal titolo:
  "Il Green Public Procurement: una leva strategica per la de-carbonizzazione, l'economia circolare e la competitività dell'Unione Europea "

  La Commissione conferisce il terzo premio per il rigore dell'analisi e la rilevanza operativa del contributo, che affronta il tema degli acquisti pubblici verdi attraverso una lettura integrata del quadro normativo europeo, della disciplina nazionale e delle principali criticità applicative. La tesi ricostruisce con grande solidità il percorso degli acquisti pubblici verdi, collegando in modo sistematico fonti europee, disciplina nazionale e difficoltà concrete di applicazione, fino al nuovo Codice dei Contratti. Il lavoro si distingue per la capacità di ricondurre una materia complessa a un insieme di strumenti e opportunità concretamente utilizzabili dalle amministrazioni locali. In particolare, l'attenzione ai Criteri Ambientali Minimi, alla formazione del personale, all'aggregazione della domanda pubblica e ai sistemi di monitoraggio evidenzia il ruolo degli strumenti amministrativi nell'attuazione delle politiche di sostenibilità. La tesi offre così un contributo significativo al rafforzamento della capacità degli enti locali di tradurre gli obiettivi ambientali in pratiche di governo e gestione pubblica.

- Secondo premio a **Mengoni Chiara,** con il lavoro di tesi dal titolo:
  "L'accettazione delle Nature Based Solutions per l'adattamento climatico nel Comune di San Benedetto del Tronto"

  La Commissione conferisce il secondo premio per la capacità di affrontare il tema dell'adattamento climatico attraverso una prospettiva che integra soluzioni basate sulla natura, percezione sociale e processi decisionali locali. La ricerca, sviluppata con riferimento al contesto di San Benedetto del Tronto, si distingue per l'attenzione alle condizioni che possono favorire l'accettazione e l'effettiva attuazione delle Nature Based Solutions nelle politiche territoriali. Particolarmente apprezzabile è la capacità di riconoscere come l'efficacia delle strategie ambientali dipenda non soltanto dalla qualità delle soluzioni tecniche proposte, ma anche dal coinvolgimento delle comunità e dalla comprensione dei bisogni e delle percezioni dei cittadini. Il lavoro offre un contributo significativo alla costruzione di politiche locali di adattamento più condivise, inclusive e concretamente attuabili, valorizzando il rapporto tra innovazione ambientale, partecipazione e governo del territorio. Il lavoro mostra una politica europea che si radica in un territorio concreto attraverso il dialogo con chi lo abita, in piena sintonia con lo spirito delle Agende 21 locali.

- Primo premio a **Mahdiyeh Tabatabaei,** con il lavoro di tesi dal titolo:
  "Predicting Solar Potential using Machine Learning: a data-driven approach to map solar energy potential in the urban fabric. The case of Bologna".

  La Commissione conferisce il primo premio per l'originalità e l'elevato potenziale innovativo del lavoro, che propone un contributo concreto al miglioramento degli strumenti di pianificazione

energetica a scala comunale. Attraverso l'integrazione di dati aperti, tecniche di apprendimento automatico interpretabile e criteri di selezione delle superfici di copertura, la ricerca sviluppa una metodologia capace di tradurre informazioni complesse in indicazioni operative a supporto delle decisioni pubbliche. Particolarmente apprezzate sono la validazione territoriale dei risultati, l'attenzione alla gestione dell'incertezza e la possibilità di replicare l'approccio in contesti differenti. La tesi si distingue soprattutto per la capacità di offrire uno strumento innovativo e trasferibile, in grado di orientare le future scelte delle amministrazioni verso una pianificazione energetica più consapevole, efficace e fondata su evidenze.

Per quanto riguarda le altre tesi ritenute interessanti dalla Commissione, viene deciso di assegnare ad ognuna una menzione:

- Menzione speciale a **Zanardi Federico,** con il lavoro di tesi dal titolo:
  "Valutazione dei servizi eco-sistemici in un'area verde urbana: progetto sperimentale – Parchi a misura di clima ".

  La Commissione attribuisce la menzione per l'originalità dell'approccio metodologico e per la capacità di verificare empiricamente gli effetti di una politica ambientale già attuata. Attraverso la valutazione di un intervento realizzato nell'ambito del progetto LIFE CityAdap3, la tesi integra censimenti, rilievi microclimatici, analisi della fisiologia vegetale e misurazioni del particolato, costruendo un quadro conoscitivo articolato e scientificamente fondato. Il principale elemento di merito risiede nella capacità di superare la dimensione progettuale e programmatica delle politiche ambientali, concentrandosi sulla misurazione dei risultati effettivamente conseguiti. Il lavoro rappresenta un contributo particolarmente utile per le amministrazioni pubbliche, evidenziando l'importanza del monitoraggio e della valutazione delle prestazioni ambientali degli interventi realizzati.

- Menzione speciale a **Tumminelli Davide,** con il lavoro di tesi dal titolo:
  "Le nuove frontiere del governo del territorio: tra diritto dell'Unione Europea e principi di transizione"

  La Commissione attribuisce la menzione per il rigore dell'approccio giuridico e istituzionale con cui la tesi affronta il tema del governo del territorio, approfondendo le relazioni tra principi europei, ordinamento nazionale e competenze dei diversi livelli di governo. Il lavoro si distingue per la capacità di ricondurre la complessità del quadro normativo a una riflessione organica sulle condizioni necessarie per rendere più coerente ed efficace l'azione pubblica nella gestione delle trasformazioni territoriali. Particolarmente apprezzabile è l'attenzione al rapporto tra assetti istituzionali, distribuzione delle competenze e strumenti di governo del territorio, offrendo spunti significativi per l'evoluzione delle politiche territoriali e per il rafforzamento della capacità delle amministrazioni di affrontare le sfide contemporanee della sostenibilità.

- Menzione speciale a **Morgante Lucrezia**, con il lavoro di tesi dal titolo:

"I paradossi della rigenerazione urbana tra eco-segregazione, gentrificazione e green sacrifice zone. Un'analisi discorsiva dello Stadio dell'AS Roma e altri progetti sostenibili a Pietralata"

La Commissione attribuisce la menzione per l'originalità dello sguardo critico con cui la tesi affronta le trasformazioni urbane contemporanee, interrogandosi sulle implicazioni sociali e territoriali degli interventi di rigenerazione e sostenibilità ambientale. Attraverso l'analisi del quartiere Pietralata a Roma, il lavoro mette in evidenza le possibili contraddizioni tra gli obiettivi di riqualificazione ambientale e i processi di esclusione sociale, approfondendo fenomeni quali la gentrificazione, l'eco-segregazione e la distribuzione diseguale dei benefici e dei costi della trasformazione urbana. La ricerca si distingue per la capacità di riportare al centro del dibattito sulla sostenibilità il tema della giustizia spaziale e ambientale, offrendo una prospettiva critica particolarmente rilevante per orientare le politiche pubbliche verso modelli di rigenerazione urbana più equi, inclusivi e attenti alle comunità locali.

- Menzione speciale a **Gilli Giacomo,** con il lavoro di tesi dal titolo:
  "Il respiro delle terre dell'acqua. Un'interpretazione progettuale degli eventi alluvionali del torrente Idice"

  La Commissione attribuisce la menzione per la capacità di sviluppare una visione territoriale integrata, nella quale la gestione del rischio idraulico, la valorizzazione del paesaggio e l'adattamento ai cambiamenti climatici concorrono alla definizione di una strategia complessiva di trasformazione del territorio. Attraverso il progetto dedicato alle terre del torrente Idice, la tesi interpreta il sistema delle acque non soltanto come elemento di rischio, ma anche come struttura fondamentale per ripensare le relazioni ecologiche, spaziali e paesaggistiche del territorio. Il lavoro si distingue per la capacità di superare una lettura settoriale delle problematiche ambientali, proponendo un approccio progettuale capace di connettere sicurezza, qualità paesaggistica e resilienza territoriale. Una prospettiva particolarmente significativa per promuovere forme di pianificazione più integrate e attente alle trasformazioni climatiche.

- Menzione speciale a **Ferrari Alice**, con il lavoro di tesi dal titolo:
  "Exploring the influence of the Net Zero Cities Network on the development and implementation of sustainable urban mobility policies: the cases of Turin and Saragoza".

  Il confronto fra Torino e Saragozza è particolarmente aderente a Mission Cities e all'integrazione delle politiche comunali. Attraverso matrici che distinguono governance e politiche prima e dopo l'adesione alla rete NetZeroCities, l'autrice misura con chiarezza che cosa l'Europa cambi davvero nelle città. Le conclusioni riconoscono soprattutto effetti di coordinamento e consolidamento: una prudenza che testimonia la concretezza del lavoro e lo rende utile a tutti i Comuni impegnati nelle reti climatiche europee. La Commissione attribuisce la menzione per la qualità dell'analisi comparativa e per la capacità di interpretare criticamente il ruolo delle reti europee nella trasformazione delle politiche urbane per la neutralità climatica. Attraverso il confronto tra Torino e Saragozza, la tesi approfondisce il contributo della Missione europea delle città climaticamente neutrali ai processi di governance e all'integrazione delle politiche comunali. Particolarmente

apprezzati sono il rigore metodologico delle matrici comparative e la capacità di distinguere i cambiamenti intervenuti prima e dopo l'adesione alla Missione, senza attribuire automaticamente a quest'ultima effetti causali non dimostrati. Il lavoro offre un contributo significativo alla comprensione dei processi istituzionali e delle condizioni necessarie per tradurre gli obiettivi climatici europei in politiche urbane integrate.

La premiazione si svolgerà a Reggio Emilia il 17.11.26 presso la Sala Conferenze del Palazzo Renata Fonte

Padova, 2 novembre 2026

La presidente
Camilla Bianchi

